



LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI

COMUNICATO UFFICIALE N. 36 DEL 1° SETTEMBRE 2006

REGOLAMENTO DELLA PRIMAVERA TIM CUP 2006/2007

1) SQUADRE PARTECIPANTI ED ORGANICO DELLA MANIFESTAZIONE

La Lega Nazionale Professionisti indice ed organizza la **PRIMAVERA TIM CUP 2006/2007**.

Alla manifestazione sono iscritte d'ufficio tutte le Società della Lega Nazionale Professionisti, secondo l'organico della stagione calcistica 2006/2007. Inoltre sono ammesse undici Società di Serie C a seguito di proposta presentata dalla Lega di appartenenza ed accettata dalla LNP.

La tassa di iscrizione alla manifestazione, fissata in € 250,00, deve essere versata alla Lega Nazionale Professionisti entro l'inizio della manifestazione.

2) FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il torneo si articola in una prima fase a gironi eliminatori ed in fasi successive ad eliminazione diretta (Ottavi, Quarti, Semifinali e Finali).

a) Prima fase

La squadra vincitrice (INTER) della Primavera TIM Cup 2005/2006 non prende parte a questa fase in quanto ammessa di diritto agli ottavi di finale.

Le 52 squadre rimanti sono raggruppate, con criteri di vicinanza, in 13 gironi di quattro squadre e si affrontano secondo un calendario con gare di sola andata (totale: tre giornate di gara).

Ad ogni Società è assegnata per sorteggio una lettera al fine della compilazione del calendario della prima fase, che viene stabilito dalla Lega sulla base del seguente schema:

<u>1^ g.</u>	<u>2^ g.</u>	<u>3^ g.</u>
A-B	D-A	D-B
C-D	B-C	A-C

Al termine delle gare dei gironi, la squadra prima classificata di ogni girone e le due migliori seconde in assoluto tra tutti i gironi della prima fase sono qualificate per gli Ottavi di finale.

A parità di punti fra due o più squadre, per definire la vincente del girone, si tiene conto, nell'ordine:

- a) dei punti totalizzati negli incontri diretti fra tutte le interessate;
- b) della differenza reti negli incontri diretti fra tutte le interessate;
- c) della differenza reti generale;
- d) del maggior numero di reti segnate in generale;
- e) del sorteggio.

In caso di squadre classificate seconde a parità di punti nello stesso girone, la classifica del girone viene definita applicando i criteri di cui al paragrafo precedente.

Le due migliori seconde classificate in assoluto sono quelle che hanno ottenuto il maggior numero di punti in classifica fra tutte le seconde. A parità di punti fra squadre di gironi diversi, si tiene conto, nell'ordine, di:

- a) miglior differenza reti;
- b) maggior numero di reti segnate;
- c) sorteggio.

b) Fasi successive

Le 15 squadre qualificate e quella ammessa di diritto – per un totale di 16 squadre - sono accoppiate, secondo criteri di vicinanza, per la disputa degli Ottavi di finale, formando un tabellone che viene pubblicato al termine della prima fase della competizione e che guida gli accoppiamenti sino alle Finali. Non possono essere accoppiate tra loro squadre dello stesso girone.

L'ordine di svolgimento delle gare è stabilito mediante sorteggio.

In tutti i turni ad eliminazione diretta, ottiene la qualificazione al turno successivo e, per quanto riguarda le gare di finale, si aggiudica la Primavera TIM Cup, la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta.

Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare due tempi supplementari della durata di 15 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio (ovvero, la squadra che gioca fuori casa ottiene la qualificazione al turno successivo). Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, l'arbitro provvede a far battere i calci di rigore, con le modalità previste alla Regola 7 del giuoco.

3) DISPUTA DELLE GARE E ORARIO DELLE STESSE

Le gare devono svolgersi nelle giornate fissate dalla Lega Nazionale Professionisti, all'orario ufficiale, con ciò intendendosi:

Dal 9/9/06 al 23/9/06	ore 15.00
Dal 18/10/06 al 28/2/07	ore 14.30
Dal 21/3/07 al 4/4/07	ore 15.00

Lievi modifiche di data ed orario possono essere proposte alla Lega, per giustificati motivi, congiuntamente e consensualmente dalle due Società in gara.

Le Società possono inoltre richiedere lo spostamento di una gara qualora questa ricada nel periodo di convocazione di almeno due propri calciatori per una delle squadre nazionali.

Le Società interessate devono avanzare richiesta a mezzo fax almeno cinque giorni prima della data prevista in calendario per la disputa dell'incontro.

Agli effetti regolamentari, le gare vengono considerate come disputate il giorno in cui effettivamente si svolgono.

4) NORME REGOLAMENTARI

La manifestazione si svolge nel pieno rispetto delle disposizioni organizzative di cui alle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e di quelle tecniche previste dalle "Regole del giuoco e decisioni ufficiali" attualmente in vigore.

Le Società devono indicare il campo di giuoco principale ed uno sussidiario, entrambi con relativo verbale di collaudo rilasciato dalle competenti autorità. Le dimensioni minime dei campi di giuoco per la categoria Primavera sono fissate in m. 60 x 100.

E' escluso l'obbligo dell'impianto di illuminazione.

La Società ospitante è tenuta a far indossare alla propria squadra la maglia con i colori ufficiali indicati nel prospetto che viene diramato a cura della Lega. Nel caso di confondibilità di colori delle maglie delle squadre in gara, la Società ospitata deve provvedere a sostituire le maglie della propria squadra.

5) PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI

- a) Possono partecipare al torneo, qualunque sia il tipo di tesseramento, i calciatori nati a partire dal **1° gennaio 1987** in poi e che abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 34 n. 3 N.O.I.F.

Possono inoltre essere impiegati in ciascuna gara **due calciatori "fuori quota"** nati nel **1986**.

I calciatori possono prendere parte alle gare indipendentemente dall'attività svolta con altre squadre, facendosi con ciò espressa deroga a quanto previsto dall'art. 34 n. 1 delle N.O.I.F.

- b) Durante la disputa delle gare possono essere sostituiti tre calciatori per ogni squadra indipendentemente dal ruolo ricoperto. Ogni Società deve indicare nell'elenco nominativo da consegnare all'arbitro prima della gara un numero massimo di 18 calciatori, dei quali 11 iniziano la gara ed i rimanenti sono designati quali riserve.

I numeri apposti sulle maglie dei calciatori devono corrispondere a quelli indicati negli elenchi di gara consegnati all'arbitro.

- c) Tutte le Società partecipanti sono tenute a trascrivere nell'elenco da presentare all'arbitro i nominativi, i numeri di tessera e i dati completi di nascita di tutti i calciatori che possono partecipare alla gara, ivi compresi quelli dei calciatori di riserva; nell'elenco stesso devono essere indicati anche i nominativi ed i numeri di tessera dei dirigenti e degli altri tesserati da ammettere sul terreno di giuoco.

Per i calciatori sprovvisti di tessera devono essere trascritti gli estremi del relativo documento ufficiale di riconoscimento, con indicazione dell'ente che lo ha emesso.

La dichiarazione di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera valida per l'anno 2006/2007 - dichiarazione di cui al retro dell'elenco di gara - deve essere redatta nominativamente per tutti i calciatori sprovvisti di detta tessera, siano essi calciatori che partecipano alla gara dall'inizio o calciatori indicati nell'elenco medesimo quali riserve; la dichiarazione deve essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

Detto elenco deve altresì contenere l'indicazione del capitano e del vice-capitano della squadra con le relative variazioni in caso di sostituzione dei medesimi, e deve essere firmata dal capitano e dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

In caso di sostituzione di calciatori, la relativa dichiarazione - sottostante quella di responsabilità per i calciatori sprovvisti di tessera - deve essere completata in ogni sua parte ed essere firmata dal Dirigente accompagnatore ufficiale.

6) DICHIARAZIONE DI RINUNCIA

La Società che rinuncia alla disputa di una gara deve darne comunicazione alla Lega Nazionale Professionisti ed all'altra Società, a mezzo fax, entro le ore ventiquattro del quarto giorno che precede quello fissato per la gara.

La rinuncia alla disputa di una gara comporta, oltre alle conseguenze sportive e finanziarie previste dalle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C. e dal Regolamento della L.N.P., anche il pagamento delle ammende fissate come segue:

1^ rinuncia	€ 500,00
2^ rinuncia	€ 1.250,00
3^ rinuncia	€ 2.500,00 (con esclusione dal torneo)

7) SGOMBERO DELLA NEVE

Le Società sono tenute allo sgombero della neve caduta sui campi di giuoco fino a 48 ore prima dell'inizio della gara.

8) UFFICIALI DI GARA

La Lega Nazionale Professionisti provvede a far designare gli arbitri e gli assistenti degli arbitri.

9) DISPOSIZIONI DISCIPLINARI E TASSE

Per la disciplina della disputa delle gare, per l'applicazione delle sanzioni e per le procedure dinnanzi ai competenti organi, si fa riferimento a quanto previsto dal Codice di Giustizia Sportiva per le Società appartenenti alla Lega Nazionale Professionisti.

I reclami riguardanti la regolarità di svolgimento delle gare, dei campi di giuoco e della posizione dei tesserati vengono limitati alla seconda istanza (Commissione Disciplinare), escludendosi esplicitamente ogni ricorso alla C.A.F.

La tassa di reclamo e di opposizione viene fissata come segue:

- reclamo al Giudice Sportivo ed opposizione
alla Commissione Disciplinare della
Lega Nazionale Professionisti: € 250,00

10) ASSISTENZA MEDICA

Le Società ospitanti hanno l'obbligo di far presenziare a ciascuna gara un loro medico sociale ed un massaggiatore, che possano essere utilizzati sia dalla squadra ospitante, sia dalla squadra ospitata.

11) PREMI

Per la manifestazione in argomento vengono posti in palio i seguenti premi:

- a) alla Società vincente la PRIMAVERA TIM CUP:
 - Trofeo PRIMAVERA TIM CUP;
 - n. 25 medaglie in oro, da assegnare ai calciatori ed ai tecnici della squadra;
- b) alla Società finalista:
 - n. 25 medaglie in argento, da assegnare ai calciatori ed ai tecnici della squadra.

12) RICHIAMI REGOLAMENTARI

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa espresso richiamo agli articoli delle Norme Organizzative Interne della F.I.G.C., del Codice di Giustizia Sportiva e del Regolamento della L.N.P., in quanto applicabili.

PUBBLICATO IN MILANO IL 1° SETTEMBRE 2006

IL PRESIDENTE
Antonio Matarrese